



**PROVINCIA REGIONALE DI MESSINA**  
denominata “Libero Consorzio Comunale” (L.R. n. 8/2014)

***Il Commissario Straordinario***

Prot. n. \_\_\_\_\_

Messina, \_\_\_\_\_

PROVINCIA REGIONALE DI MESSINA  
Denominata Libero Consorzio Comunale  
ai sensi della L.R. n.8/2014

USCITA PRESIDENZA  
06/02/2015

Protocollo n°0000373/15/GAB

Al Sig. Dirigente della III Direzione  
Gestione del personale e servizi informatici  
Ing. Armando Cappadonia

e p.c.

al Sig. Segretario Generale  
Avv. Maria Angela Caponetti

al Sig. Presidente del Nucleo di Valutazione  
Dott. Antonino Saija  
SEDE

Oggetto: **Atto di indirizzo** - Ricognizione urgente del personale ai fini della “previsione cessazione dipendenti” art. 2, comma 14, del D.L. 95/12 convertito in Legge 135/2012 e s.m.i..

***Il Commissario Straordinario***

**Vista** la deliberazione n. 36/2015/PRSP adottata dalla Sezione di Controllo della Corte dei Conti per la Regione Siciliana nell’adunanza del 30/10/2014, con cui, a conclusione del controllo finanziario del rendiconto 2012 di questo Ente, effettuato ai sensi dell’art 148/bis del T.U.E.L., vengono evidenziati, fra gli altri, “*profili di criticità che, se non tempestivamente rimossi, potrebbero incidere negativamente sul mantenimento degli equilibri di bilancio nei successivi esercizi finanziari*” e viene disposto di dare comunicazione della deliberazione medesima al Commissario Straordinario “*per l’adozione dei provvedimenti necessari a rimuovere le irregolarità riscontrate*” nonché di trasmettere alla “*Sezione i provvedimenti adottati per rimuovere le irregolarità riscontrate entro 60 giorni dalla ricezione della presente deliberazione ai fini della relativa verifica*”;

**Ritenuto** che fra le criticità evidenziate nel rendiconto esaminato dalla Corte, figura "un'elevata percentuale di incidenza delle spese di personale sulla spesa corrente pari al 65,63% e lo sfioramento del parametro di deficitarietà n. 3 previsto dal D.M. 18/02/2013, per essere le stesse pari al 51,56% del volume complessivo delle entrate correnti (soglia del 38%)";

**Reputato**, pertanto, necessario ed urgente adottare misure idonee a realizzare risparmi di spesa facendo ricorso alla dichiarazione di eccedenza del personale per ragioni finanziarie, ai sensi dell'art. 2 del D.L. 95/2012, convertito in Legge 135/2012, limitatamente al personale con maggiore anzianità contributiva ed avente diritto al trattamento di quiescenza ai sensi della normativa vigente prima dell'entrata in vigore del D.L. 6/12/2011, n. 201, convertito in Legge 214/2011 (c.d. riforma Fornero), entro il termine del 31/12/2016;

*dispone,*

che la S.V. effettui la ricognizione del personale che matura i requisiti per avere diritto al trattamento pensionistico entro il 31/12/2016, predisponendo, in tempi brevissimi, un prospetto sinottico che consenta di conoscere l'esatto ammontare del risparmio realizzabile in caso di dichiarazione di eccedenza di personale per ragioni finanziarie.

Sulla base delle risultanze di detta ricognizione, il sottoscritto Commissario Straordinario valuterà l'opportunità di dichiarare l'eccedenza di personale per motivi finanziari, prevista dall'art. 2, comma 14, del sopra richiamato D.L. 95/12, convertito in Legge 135/2012 e, previa verifica del ricorrere dei presupposti di legge, provvederà ad emanare i necessari atti consequenziali.

Nel raccomandare l'immediato avvio dei predetti adempimenti, si comunica che il raggiungimento dell'obiettivo assegnato con il presente atto di indirizzo sarà oggetto di attenta valutazione da parte del Segretario Generale.

Il presente provvedimento costituisce atto di indirizzo politico-amministrativo ed individua un obiettivo valutabile nell'ambito della responsabilità dirigenziale e, per tale ragione, viene trasmesso al Nucleo di Valutazione.

Si evidenzia, da ultimo, che eventuali ingiustificati ritardi nell'adempimento del presente atto di indirizzo possono rivelarsi suscettibili di causare danni all'Ente, già in gravissime difficoltà finanziarie, con conseguente responsabilità contabile a carico degli inadempienti.

Il Commissario Straordinario  
(Romano)

